

Ente proponente il progetto:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE
 Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
 Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
 e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
 Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
 Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

LEGA REGIONALE COOP. E MUTUE DELL'UMBRIA
 STR. S. LUCIA N° 8 – 06125 PERUGIA
 TEL. 075/44643 FAX 075/5848468
 E mail: serviziocivile@coopserviziumbria.it
 Sito: www.legacoopumbria.coop
 Pec: legacoopumbria@pec.legacoopumbria.coop

Ente attuatore

Cooperativa: IL CERCHIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
 Indirizzo: Via F.A. Amadio, 21 06049 Spoleto
 Tel. / Fax: 0743221300 / 074346400
 Resp.le progetto: MARCELLO MONACO

Titolo del progetto:

UN PASSO DOPO L'ALTRO

Settore ed area di intervento del progetto

Assistenza

Disabili – adulti e terza età in condizioni di disagio

Durata del progetto:

12 mesi

La Cooperativa Sociale "Il Cerchio" è Sede di Attuazione di Progetti per il Servizio Civile Nazionale per conto della Lega Nazionale Cooperative e Mutue e per tramite della Legacoop Regionale Umbria dal 2004 nei settori prima infanzia, minori, anziani e disabili. La Cooperativa crea servizi alla persona e di socializzazione nell'area dell'ambito sociale n. 9 (Spoleto, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria), in stretta collaborazione con le realtà pubbliche, con il non-profit e con il privato al fine di creare sinergie che favoriscano la concreta integrazione di ciascun utente in particolare nelle aree sociali disagio mentale, handicap psico-fisico, minori, prima infanzia, anziani.

Le strutture coinvolte nel progetto sono di tipo residenziale, funzionano nelle 24 ore ed offrono servizi di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa e "alberghiera", erogati in base alla specifica natura di bisogno assistenziale rilevato per l'utente.

Il Progetto di Servizio Civile Universale "Un passo dopo l'altro" riguarda l'inserimento di n. 8 volontari del servizio civile in tre sedi di attuazione della cooperativa Il Cerchio site nella zona centrale della Città di Spoleto, in zone accessibili e collegate da mezzi di trasporto. Le strutture accolgono persone adulte con disabilità fisiche e psicofisiche (Centro Le Ville/Comunità Alloggio), anziani non autosufficienti (Residenza Protetta Il Cerchio) e anziani autosufficienti (Casa Accoglienza Sacro Cuore – Gruppo Appartamento)

Le strutture sono di tipo residenziale, funzionano nelle 24 ore ed offrono servizi di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa e "alberghiera", erogati in base alla specifica natura di bisogno assistenziale rilevato per l'utente.

L'altra struttura residenziale denominata **Residenza Protetta "Il Cerchio"** è rivolta alle persone anziane non autosufficienti di grado medio o totale, che necessitano di assistenza residenziale e sanitaria (anziani colpiti da sindromi ad andamento cronico degenerativo non guaribili o da eventi che richiedono attività terapeutica ed assistenziale continua ed interventi riabilitativi allo scopo di prevenire le conseguenze negative connesse alla immobilità ed allo scopo di limitare i ricoveri ospedalieri) e anziani con forme di demenza che presentano deficit cognitivi senza rilevanti disturbi comportamentali, previa valutazione della compatibilità del singolo paziente con la struttura ospitante. La struttura è rivolta a n. 28 utenti.

La sede di attuazione del progetto denominata **"Centro Le Ville-Comunità Alloggio"** prevede interventi in favore dei soggetti adulti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari la cui finalità è quella di garantire la continuità assistenziale e la cura a persone con handicap grave. La struttura favorisce il più possibile momenti di incontro tra gli ospiti e l'esterno, attraverso l'attivazione di reti formali e informali. Il fine è quello di mantenere un alto livello della qualità della vita di chi vi abita, evitando forme di chiusura con l'esterno. La struttura è rivolta a n. 18 utenti.

La sede di attuazione del progetto denominata **"Casa Accoglienza Sacro Cuore – Gruppo Appartamento"** è una struttura residenziale rivolta a 8 persone, prevede l'accoglienza di anziani non bisognosi di cure sanitarie continuative, autosufficienti o con lievi disautonomie che non possono restare all'interno della propria dimora abituale.

Il Gruppo appartamento non solo accoglie, ma favorisce il più possibile momenti di incontro tra gli ospiti e l'esterno, attraverso l'attivazione di reti formali e informali presenti nel territorio. Il Personale della residenza collabora e coinvolge, soprattutto nei momenti ricreativo culturali, aggregativi e di animazione, centri sociali del territorio spoletino, parrocchie, centri giovanili, Associazioni di volontariato.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: RESIDENZA PROTETTA IL CERCHIO, “CASA ACCOGLIENZA SACRO CUORE – GRUPPO APPARTAMENTO”

Il personale della Residenza Protetta e del Gruppo Appartamento Sacro Cuore, sedi di attuazione del progetto, in modo particolare nei momenti ricreativo-culturali, aggregativi e di animazione, coinvolgono attraverso delle collaborazioni, i centri sociali del territorio spoletino, le parrocchie, le associazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, i centri di assistenza diurni o altri servizi rivolti agli anziani.

Con il progetto l'obiettivo sarebbe quello di migliorare ulteriormente questi aspetti attraverso l'incremento di attività come le uscite presso il cinema locale, musicoterapia, pet therapy, la conoscenza ed utilizzo delle tecnologie informatiche di cui gli anziani possano farne tesoro per conoscere il modo per comunicare con l'esterno e con i propri familiari (attraverso i social network).

Infatti da una analisi della rete familiare molti degli anziani, che risiedono nella Residenza Protetta, hanno i parenti fuori regione e alcuni anche all'estero.

Importante è anche tenere occupati gli utenti mantenendo la manualità e i propri ricordi pertanto verranno preparati dei laboratori per la realizzazione di piccoli lavoretti per dare anche una personalizzazione alle proprie stanze, oltre alla presenza degli oggetti legati alle proprie affettività in modo che l'anziano senta la propria stanza come casa propria con i propri ricordi, o per scrivere poesie, storie della propria vita.

La Residenza offre un ambiente di vita accogliente, vicino al bisogno ed alla peculiarità di ogni persona nel rispetto della comunità residente nella struttura e secondo comuni ritmi di vita quotidiana.

Tramite strumenti di valutazione si cerca sempre di migliorare i vari aspetti che risultano critici e, in tal proposito, il progetto cerca di **favorire ulteriormente l'integrazione con il territorio** e il tessuto sociale che lo costituisce, ovvero con le reti familiari e amicali, le reti formali dell'associazionismo e del volontariato e le reti di tipo informali.

Il fine della qualità della vita di coloro che sono residenti è quello di mantenere un *alto livello della qualità della vita di chi vi abita*, evitando forme di chiusura e contenimento.

Le residenze per anziani sono realtà consolidate nel nostro territorio. Molto lavoro è stato realizzato e ancora oggi si sta facendo per aumentare costantemente la qualità della vita delle persone che vi risiedono e per far sentire l'anziano come a casa propria. Anche quest'anno vogliamo lavorare su questo versante elaborando un ulteriore strumento di visibilità e creando una visibilità sempre maggiore e tendendo ad una metodica di lavoro non istituzionalizzante. Dall'analisi dei dati in nostro possesso inerenti le Residenze, sede di attuazione del progetto, risulta che le uscite che effettuano gli utenti sul territorio sono in media di n. 1 al mese per attività edonistiche e ricreative, pertanto è opportuno ampliare e diversificare le uscite ad esempio portando gli anziani nel cinema locale riaperto da poco tempo. Per quanto riguarda le attività che vengono svolte è importante ampliare i progetti di inclusione sociale che prevedono non solo il contatto con la cittadinanza ma anche con l'esterno attraverso delle attività che aiutino l'anziano a relazionarsi con il prossimo attraverso la musicoterapia, e la pet therapy, l'ortoterapia, l'uso dei social network, ecc.

Anche i laboratori per la realizzazione di piccoli lavoretti per creare dei manufatti da aggiungere agli oggetti della propria stanza, quindi la personalizzazione delle stanze e la vivacizzazione degli spazi esterni sono elementi che favoriscono un luogo più gradevole con ricaduta sulla qualità del contesto abituale di vita. È sicuramente importante la partecipazione delle persone nella scelta del miglioramento di questi contesti, perché maggiore sarà il loro grado di gradimento. Per questo il lavoro di abbellimento e personalizzazione degli spazi sarà effettuato con un progetto che coinvolge, a vario livello, tutti gli ospiti della residenza.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: IL CENTRO LE VILLE - COMUNITÀ ALLOGGIO

Il Centro Le Ville - Comunità Alloggio è un servizio residenziale che si propone di aiutare le persone adulte con disabilità fisica, psichica e sensoriale, che consente alla persona e alla sua famiglia, se ancora presente, di sperimentare nuovi modelli relazionali in alternativa alla realtà del proprio contesto familiare. Consente di lavorare sulle autonomie e sullo sviluppo delle proprie potenzialità.

Il servizio risponde ai requisiti sanciti dal decreto 21 maggio 2001 n° 308 ed all' "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie in attuazione del DPCM del 14 febbraio 2001" delle Regione dell'Umbria, ed è pensato per Il Dopo di Noi ossia per gli interventi dopo la morte dei familiari o nei casi in cui la rete familiare ha difficoltà di occuparsi del disabile adulto.

Il servizio è ubicato, da tre anni, in un piccolo hotel che è stato adattato alle esigenze di una piccola comunità, è presente un giardino e una visuale sulla Rocca Albornoziana.

Il Servizio intende consolidare un sistema di vita sostitutivo alla famiglia, idoneo non solo come risposta ai bisogni assistenziali, ma anche come risposta ai bisogni esistenziali della singola persona. La "Comunità Alloggio" è un Servizio la cui finalità è quella di garantire la continuità assistenziale e la cura a persone con disabilità grave. Obiettivo del Servizio "Le Ville", che si aggiunge a quello dell'assistenza, è attuare interventi volti all'acquisizione della autonomia individuale nelle attività quotidiane, al potenziamento delle capacità cognitive e relazionali, oltre ad attivare strategie per una corretta e positiva integrazione sociale. In definitiva Le Ville è capace di mettere in azione un sistema che supera la logica istituzionale a favore di un ambiente caldo ed accogliente dove le relazioni all'interno ed all'esterno permettono una vita fatta di passeggiate, gite, vacanze, fare la spesa, frequentare i centri e laboratori ecc., il tutto con il sostegno degli Operatori qualificati della Cooperativa Il Cerchio. "Le Ville" è ubicato a Spoleto, in Piazza della Vittoria, 5, in luogo abitato facilmente raggiungibile con l'uso di mezzi pubblici, comunque tale da permettere la partecipazione degli Utenti alla vita sociale del territorio e facilitare le visite agli Ospiti della struttura. Le Comunità sono strutture aperte che non solo accolgono, ma favoriscono il più possibile momenti di incontro tra gli ospiti e l'esterno, attraverso l'attivazione di reti formali e informali.

La struttura, come descritto nelle precedenti righe, si trova nella zona centrale della città facilmente raggiungibile con l'uso di mezzi pubblici, tale da permettere la partecipazione degli utenti alla vita sociale del territorio e facilitare le visite agli ospiti della struttura; è dotato di spazi destinati ad attività collettive e di socializzazione distinti dagli spazi destinati alle camere da letto, organizzati in modo da garantire l'autonomia individuale, la fruibilità e la privacy.

Il centro è una struttura aperta che mantiene un alto livello della qualità della vita di chi vi abita, evitando forme di chiusura e contenimento con l'esterno.

Il servizio garantisce ai propri ospiti, in relazione alle caratteristiche ed ai bisogni individuali, le prestazioni come:

- Assistenza di base diurna e notturna.
- Attività di assistenza dell'ospite per lo svolgimento delle funzioni di vita quotidiana in relazione al livello di autonomia personale relative a: igiene personale quotidiana, cura dell'abbigliamento e dell'alimentazione, somministrazione pasti, deambulazione, ecc.
- Attività occupazionali e ricreativo-culturali e aggregative per il mantenimento della vita di relazione sia all'interno della struttura che nel contesto sociale esterno.
- Servizio alberghiero comprensivo di colazione, pranzo e cena (compresi due spuntini), guardaroba, lavanderia, servizio di pulizia e riordino dei locali.

L'obiettivo della struttura è anche prevedere la realizzazione di attività che portino all'acquisizione della autonomia individuale nelle attività quotidiane, al potenziamento delle capacità cognitive e relazionali, oltre ad attivare strategie per una corretta e positiva integrazione sociale.

Vengono inoltre effettuate attività di valutazione con cadenza periodica, attraverso l'analisi iniziale di fattori di criticità e la ricerca di nuovi obiettivi da raggiungere.

Importante è pertanto incrementare ulteriormente la qualità sia del rapporto servizio-territorio sia rispetto alle attività socio riabilitative, occupazionali e di animazione.

Per tali attività gli ospiti hanno a disposizione spazi dedicati, come uscite nel territorio, laboratori ricreativi per la realizzazione di piccoli oggetti di vario tipo o per la scrittura di poesie, storie della propria vita, pet therapy, musicoterapia, conoscenza ed utilizzo delle tecnologie informatiche per conoscere modalità di relazione con l'esterno e con la rete familiare se ancora presente.

Le varie attività ricreative e ludiche sono fondamentali nel settore anziani/disabili, attività di animazione dove il volontario sarà parte attiva nel supporto e nella realizzazione di tali laboratori (utilizzo del computer, attività fuori della struttura come feste, piccole gite, uscite nel territorio (cinema e eventi di cinema senza età), personalizzazione delle stanze anche tramite piccoli lavoretti manuali, realizzazione di piccoli manufatti e di un calendario legato al film del cuore come riportato nei punti successivi.

Pertanto tutte le attività che verranno programmate nelle sedi di attuazione, come di seguito riportate, hanno l'obiettivo di aumentare la comprensione e conoscenza delle attività dei disabili adulti e degli anziani espresse nel progetto assistenziale da parte dei care givers, e forme di comunicazione con l'esterno tramite i social, tramite uscite al cinema locale riaperto da qualche mese con giornate anche rivolte a cinema d'autore e a film degli anni passati per un cinema senza età, la collaborazione prevede anche la scelta del film del cuore e la realizzazione di un calendario dove gli ospiti prenderanno parte mettendosi in posa per imitare le locandine dei loro film preferiti. Tutte le varie attività saranno monitorate attraverso un metodo per individuare efficacemente i bisogni relazionali delle persone è quello dell'implementazione dello strumento principe all'interno delle strutture chiamato valutazione dei PAI Progetto Assistenziale Individualizzato, questo strumento permette di analizzare e pianificare le attività riabilitative e di socializzazione partendo dalla storia e dallo stato psicofisico della persona.

Tra le attività per le due sedi attuazione verrà inoltre prevista l'attività di musicoterapia come strumento di comunicazione non-verbale, per intervenire a livello educativo, riabilitativo o terapeutico, in una varietà di condizioni patologiche e parafisiologiche ad inoltre anche l'attività di Pet Therapy per creare un canale di comunicazione paziente-animale-operatore e per stimolare la partecipazione attiva del beneficiario diretto. Molto importante è inoltre la psicomotricità in quanto utilizza prevalentemente il movimento del corpo per favorire l'evoluzione di processi psicologici positivi nelle persone di ogni età attraverso la consulenza di associazioni partner.

Verranno valutate e attuate le attività ed i metodi utilizzati per "Lavorare" con la non autosufficienza fornendo un supporto informativo sugli standard di qualità e utilizzabilità dei servizi socio-assistenziali e favorendo anche lo scambio di buone pratiche in materia d'integrazione delle persone con disabilità, assistenza, progetti innovativi per la vita indipendente, "dopo di noi".

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Il Cerchio Residenza Protetta per Anziani, Casa accoglienza Sacro Cuore – gruppo appartamento

Gli obiettivi vedranno una serie di attività che avranno modo di incrementare i rapporti con il territorio e con le proprie famiglie attraverso feste/cene aperte alla cittadinanza ad esempio con FESTA D'ARGENTO per l'inizio della primavera, o fine estate.

Si potranno programmare con gli operatori, gli ospiti e i volontari delle associazioni presenti ad uscite nel territorio (attività esterna) con i mezzi della cooperativa o con i mezzi pubblici nel centro storico e nei centri sociali per anziani per chiacchierare e fare una partita a carte con i propri amici, oppure frequentando il cinema locale che ha riaperto da qualche mese partecipando a giornate a tema sulla disabilità e sulla terza età e a giornate di cinema senza età. Oltre alle giornate di cinema

senza età verrà realizzato un progetto che vedrà gli utenti partecipi di un calendario dove si metteranno in posa per imitare le locandine dei loro film preferiti.

Tra le attività c'è quella di realizzare un depliant particolare e creativo sulle attività promosse nella struttura per continuare a far conoscere la struttura all'esterno e per realizzare annualmente degli strumenti di visibilità diversi.

Ci si pone inoltre l'obiettivo di diversificare le attività:

- ✓ musicoterapia in collaborazione con il partner Associazione AMA (attività interna) tale attività è un mezzo attraverso il quale un paziente si apre e "tira fuori" le proprie emozioni. La musica dà alla persona malata la possibilità di esprimere e percepire le proprie emozioni, di mostrare o comunicare i propri sentimenti o stati d'animo attraverso il linguaggio non-verbale.
- ✓ ortoterapia, l'ortoterapia è un metodo riabilitativo del disagio e della disabilità/non autosufficienza che consiste nell'incentivare, nel preparare e nell'affiancare l'utenza nella cura e nella gestione del verde, nella coltivazione di fiori, ortaggi ed altre piante. Prendersi cura di organismi vivi, possibilmente in gruppo, stimola infatti il senso di responsabilità e la socializzazione. A livello fisico, sollecita l'attività motoria, migliora il tono generale dell'organismo e dell'umore, attenua stress e ansia. ;
- ✓ ginnastica psicomotoria
- ✓ terapia del colore L'utilizzo dei colori è normalmente regolato da principi comuni, analoghi a quelli che portano a scegliere il colore dell'abito da indossare o la tinta delle pareti di casa per abbinarli a una determinata personalità e favorire o contrastare un certo stato d'animo. Questa attività ha come principio il fatto che i colori aiuterebbero il corpo e la psiche a ritrovare il loro naturale equilibrio, e avrebbero effetti fisici e psichici in grado di stimolare il corpo e calmare certi sintomi.;
- ✓ Laboratori di narrazione autobiografica e terapia del colore:
- ✓ pet therapy
- ✓ alfabetizzare (attività interna) almeno 5 ospiti attraverso l'utilizzo del pc e dei social network. per comunicare con l'esterno con i propri familiari, magari residenti fuori regione o all'estero, aumentando le relazioni con i propri caregivers ;

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: IL CERCHIO Centro Le Ville-Comunità Alloggio

La Struttura è inquadrata come Dopo di Noi e Comunità Alloggio per una ricezione fino a 18 posti rivolto a persone con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari.

La struttura, come sopra descritto è di tipo residenziale, ed è posizionata rispetto alla città di Spoleto (in Piazza della Vittoria, 5) al centro.

Gli obiettivi vedranno una serie di attività che avranno modo di incrementare i rapporti con il territorio e con le proprie famiglie, ove ancora presenti, attraverso feste o aumentando le uscite serali con cene in pizzeria o al cinema locale riaperto in questi ultimi mesi con serata di cinema senza età.

Si potranno programmare con gli operatori, gli ospiti e i volontari delle associazioni presenti (uscite nel territorio con i mezzi della cooperativa e dell'associazione I Miei tempi o con i mezzi pubblici nel centro storico per raggiungere il cinema e i negozi. Inoltre si programmeranno anche soggiorni estivi in località marittime/montane dove eventualmente il volontario potrà partecipare considerando i 30 giorni di temporaneo spostamento della sede.

Tra le attività c'è quella di realizzare un depliant particolare e creativo sulle attività promosse nella struttura e un calendario dove gli ospiti prenderanno parte mettendosi in posa per imitare le locandine dei loro film preferiti.

Ci si pone inoltre l'obiettivo di diversificare le attività:

- ✓ Danzaterapia –La danza è un importante strumento di espressione globale della persona, una forma di manifestazione delle dimensioni profonde della natura umana. La sua capacità di sostenere il benessere attraverso la manifestazione delle emozioni era già nota

in molte popolazioni primitive che attraverso i balli tradizionali mimavano i propri stati affettivi individuali o di gruppo. L'uso delle potenzialità terapeutiche della danza in una forma più sistematica risale a tempi più recenti in cui si sono sviluppate diverse forme di "danzaterapia" che comprendono metodi che utilizzano il movimento del corpo, in modi più o meno strutturati e in relazione ad obiettivi diversi. All'interno delle varie tipologie di "movimento-terapie" sono compresi pertanto differenti approcci, tutti accomunati dal riconoscimento del rapporto che unisce mente e corpo e che si pone alla base della possibilità di intervenire mediante la danza per favorire e sostenere la salute mentale e lo sviluppo psicologico.;

- ✓ Uscite nel territorio –;
- ✓ musicoterapia in collaborazione), tale attività è un mezzo attraverso il quale un paziente si apre e "tira fuori" le proprie emozioni.
La musica dà alla persona malata la possibilità di esprimere e percepire le proprie emozioni, di mostrare o comunicare i propri sentimenti o stati d'animo attraverso il linguaggio non-verbale.
- ✓ la struttura è già presente nella carta dei servizi ma ci si pone l'obiettivo di realizzare per l'anno 2018 un depliant creativo sulle attività della struttura inserendo foto e piccole frasi degli utenti in modo da rendere alla comunità uno strumento per rendere visibile ciò che viene svolto all'interno della struttura, e un calendario dove gli ospiti prenderanno parte mettendosi in posa per imitare le locandine dei loro film preferiti che curerà la parte grafica oltre ai depliant per pubblicizzare in collaborazione con il Comune l'apertura del Ponte Sanguinario dove utenti e operatori avranno l'opportunità di tenere aperto 2 volte alla settimana un monumento chiuso da anni;
- ✓ raccolta prodotti naturali in campagna;
- ✓ ginnastica psicomotoria e di judo attività di manufatti/oggetti
- ✓ pet therapy
- ✓ alfabetizzare almeno la metà degli ospiti attraverso l'utilizzo del pc e dei social per comunicare con l'esterno con i propri familiari, magari residenti fuori regione o all'estero, aumentando le relazioni con i propri caregivers;

Il volontario del servizio civile coinvolto nel progetto avrà la possibilità di realizzare un'esperienza di cittadinanza attiva, di sentirsi utile agli altri e soprattutto di beneficiare di un percorso di crescita personale, e non solo avrà anche l'opportunità di investire un anno della propria vita in un percorso formativo e professionale spendibile nel mondo del lavoro. La Cooperativa Sociale "Il Cerchio" negli anni passati ha avuto modo di attivare, al termine dei propri progetti di servizio civile, delle collaborazioni lavorative e di volontariato con alcuni ragazzi che a conclusione dei progetti medesimi hanno manifestato particolari attitudini ed interessi per le aree del sociale in cui hanno operato.

Il volontario, durante l'anno, presterà la propria opera insieme agli operatori e ai volontari delle associazioni che collaborano nei servizi, sede di attuazione del progetto, per garantire e stimolare gli aspetti relazionali e di animazione della "famiglia-comunità", ponendo attenzione alla coesione del gruppo ed all'autonomia di ciascun convivente.

Il volontario si troverà ad organizzare, in collaborazione con operatori, volontari, familiari, ove presenti, e con gli utenti delle strutture, attività e progetti di animazione/inclusione/ricreativi, senza preclusione tanto nei confronti di azioni estremamente semplici (riposare, provvedere a piccole occupazioni, giocare con piccoli oggetti, realizzare un colloquio con il proprio familiare attraverso la tecnologia, disegnare, ecc.) quanto in rapporto ad aspetti più impegnativi quali "sport", "hobbies", momenti di aggregazione, uscite nel territorio, al cinema, rapporto tramite la pet therapy con gli animali, o attraverso la realizzazione dell'ortoterapia, sempre nell'ottica di una comunità senza barriere, per essere soggetto attivo nella Società.

Tutte le attività ludiche, ricreative, creative, di sostegno concreto e diretto alla persona diversamente abile, nelle relazioni, nell'accettazione e promozione di se stessi, nell'acquisizione di

competenza e sicurezza, hanno prevalentemente carattere di integrazione con il territorio e le altre agenzie di volontariato, sociali, culturali e sportive (parrocchie, centri sociali, associazioni, etc...).

La strutturazione delle attività svolte non seguirà schemi rigidi di programmazione, in quanto ogni azione è rimodulata e ricalibrata nel rispetto delle esigenze del singolo, delle motivazioni e degli interessi che si esprimono per ogni individuo, le attività saranno organizzate e gestite in modo tale da offrire input per creare socializzazione, e continuare l'integrazione, l'acquisizione e il mantenimento di abilità e competenze.

In questo modo l'obiettivo è quello di offrire alle persone diversamente abili, in rapporto alle singole capacità cognitive e relazionali, tutti gli accorgimenti, i supporti, gli utensili, le strategie perché si stimoli alla valorizzazione delle abilità ancora presenti.

All'interno del progetto "Un passo dopo l'altro" i volontari nelle rispettive sedi di attuazione (n. 3 presso la sede di attuazione IL Cerchio Le Ville/Comunità Alloggio sita in Piazza della Vittoria – Spoleto per disabili adulti e per il Dopo di Noi per quanto riguarda il settore disabili adulti, n. 4 volontari presso la sede Il Cerchio Residenza Protetta per anziani di Via Pietro Falchi – Spoleto e n. 1 presso la sede Gruppo Appartamento Sacro Cuore) potrà:

- contribuire alla qualità delle attività logistiche, ricreative e di socializzazione della famiglia-comunità;
- contribuire con la propria esperienza di vita all'arricchimento delle relazioni interpersonali degli utenti ed, in generale, dei networks formali e informali coinvolti;
- collaborare con gli operatori per stimolare l'integrazione, lo scambio, il confronto delle persone anziane/disabili con il tessuto sociale e territoriale, attivando e coinvolgendo attivamente tre associazioni del territorio;
- sfruttare le potenzialità offerte dalla localizzazione geografica dei servizi in cui è inserito il progetto per promuovere, attraverso la fruizione di mezzi pubblici e mezzi privati messi a disposizione dalla Cooperativa Sociale "Il Cerchio" e dall'Associazione "I Miei Tempi" per la realizzazione del progetto e la partecipazione degli utenti alla vita sociale del territorio facilitando le visite agli ospiti della struttura;
- favorire i momenti di aggregazione, partecipazione e divertimento sia all'interno che all'esterno delle strutture stesse collaborando all'organizzazione degli eventi programmati;
- organizzare e trascorrere insieme agli ospiti e agli operatori soggiorni al mare, montagna, laghi, ecc.;
- essere coinvolto dagli operatori socio-assistenziali nella pianificazione delle feste e nelle attività tipiche dell'animazione e della socializzazione, nella preparazione dei volantini di promozione, nei contatti con le famiglie. In ultima analisi il volontario rappresenta il braccio operativo dell'organizzazione delle varie attività;
- Contribuire alla realizzazione e alla redazione di depliant creativo dove gli utenti delle due strutture possono inserire loro foto, frasi, ecc. in modo da migliorare la visibilità di ciò che accade nei servizi residenziali e al progetto dell'apertura del Ponte Sanguinario;
- contribuire alla realizzazione e alla creazione dei calendari dove gli ospiti prenderanno parte mettendosi in posa per imitare le locandine dei loro film preferiti;
- essere coinvolto nella programmazione di "un cinema senza età" sentendo gli utenti delle strutture sul film che potrebbe piacere da rivedere e sulle tematiche da affrontare sulla disabilità in modo tale da poter programmare insieme agli operatori, ai partner a serate ad hoc;
- collaborare con l'operatore ed esperti per stimolare l'attenzione degli ospiti per il proprio spazio di vita, per le abitudini quotidiane come ad esempio uscire per una colazione al bar, leggere il giornale, etc...), per le proprie attitudini ed esigenze (lettura, giochi, creazione piccoli manufatti, passeggiate all'aria aperta, giochi con i colori, coltivazione giardino, pet therapy, esercizi psicomotori, laboratori narrativi), per il piacere di incontrare persone, visitare o ricevere amici e parenti;
- guidare gli automezzi messi a disposizione dall'associazione I Miei Tempi e dalla Cooperativa Il Cerchio;

- essere coinvolto insieme all'esperto nelle giornate in cui verrà aiutato l'utente nell'apprendimento dell'uso del computer e nella messa in pratica dell'uso dei social network per parlare con i familiari fuori regione;
- utilizzare le attività legate all'animazione apprese da esperti, dagli animatori per poter utilizzare su "campo" il metodo per stimolare e mantenere le potenzialità e le autonomie residue degli ospiti attraverso l'animazione;
- vivere un'esperienza di crescita sia personale sia formativa al livello professionale e apprendere ed adottare le misure specifiche previste dalla nostra legislazione e le tecniche di animazione a sostegno delle persone anziane e disabili;
- essere presenti nei momenti essenziali della giornata in special modo nell'orario del pasto al fine di essere sia di supporto per le persone che hanno necessità di un supporto nella somministrazione dell'alimentazione sia come momento di convivialità;
- Essere coinvolto nel servizio, con gli operatori, il coordinatore e i volontari delle associazioni, che hanno modo di collaborare con i servizi, attraverso riunioni d'equipe e di indirizzo relative all'andamento del servizio e nelle giornate in cui si tengono le riunioni per la valutazione, il miglioramento e la stesura dei progetti assistenziali.

Le attività del progetto prevedono la possibilità di assegnare i volontari, per il periodo massimo previsto dalla normativa vigente di trenta giorni, su sedi di servizio temporanee, che possono rendersi necessari per continuare l'esperienza del servizio civile durante le attività di animazione per soggiorni, manifestazioni, eventi culturali, gite, uscite di vario genere nel territorio, etc... come meglio esplicitato in precedenza e anche al punto 16.

Il progetto punta molto all'animazione e al ruolo di volontario come supporto nelle attività edonistiche e di svago in quanto rivestono un'importanza imprescindibile quando si parla di riabilitazione e di atteggiamento non di isolamento dai contesti quotidiani.

Tutte le attività si basano sull'importanza delle relazioni con il disabile adulto e con l'anziano e anche l'essere presenti nei momenti essenziali della giornata, in special modo nell'orario del pasto, è visto non solo come un supporto per le persone che hanno necessità di un sostegno nella somministrazione dell'alimentazione ma come una presenza importante nel momento di convivialità per l'utenza

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Il Cerchio Residenza Protetta per Anziani, Casa accoglienza Sacro Cuore – gruppo appartamento

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
<i>Feste nella struttura aperte alla cittadinanza</i>	Sostegno nell'ideazione ed organizzazione delle feste con idee, animatore
<i>Partecipazione "per chi può" ad attività edonistiche e di svago nel territorio ed eventuale cambio sede assegnazione per max 30 gg</i>	Accompagnamento nelle uscite con operatori/volontari associazioni
<i>Attività ricreative presso i centri sociali del territorio</i>	facilitatore, osservatore, animatore
<i>Organizzazione di giochi di carte con i centri sociali</i>	facilitatore, giocatore, animatore
<i>Realizzazione di un depliant particolare e creativo sulle attività promossa dalla struttura</i>	Raccolta materiale per realizzazione depliant
<i>Realizzazione di un calendario dove gli ospiti prenderanno parte mettendosi in posa per imitare le locandine dei loro film preferiti</i>	Raccolta materiale per realizzazione calendario

Collaborazione nella valutazione miglioramento e stesura dei progetti assistenziali	Facilitatore, collaboratore insieme ad operatori, assistente sociale, coordinatore e ove possibile il familiare
Attività di musicoterapia	Animatore
Attività di ortoterapia	Animatore
Attività di ginnastica psicomotoria	Osservatore, sostegno agli ospiti e stimolo nella realizzazione delle attività
Attività di terapia di colore	Animatore, aiuto nella realizzazione di elaborati
Laboratori di narrazione autobiografica	Animatore, osservatore e ascoltatore delle storie degli ospiti
Attività di pet therapy	Animatore, osservatore delle attività che si fanno con gli animali
Incontri specifici con familiari	Facilitatore
Laboratorio creativo per costruire oggetti per la propria camera o per regalare ai propri familiari	Animatore nella realizzazione e nella gestione
Conoscenza di base del pc	animatore, facilitatore nell'utilizzo
Conoscenza di base di internet	animatore, facilitatore nell'utilizzo
Utilizzo del social network (facebook e Skype)	animatore, facilitatore nell'utilizzo

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: IL CERCHIO Centro Le Ville-Comunità Alloggio

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Feste nella struttura aperte alla cittadinanza	Sostegno nell'ideazione ed organizzazione delle feste con idee, animatore
Partecipazione a feste/sagre nel territorio gite/soggiorni ed eventuale cambio sede assegnazione per max 30 gg	Accompagnamento nelle uscite e nei soggiorni (assegnazione a sede temporanea)
Progetto inclusione sociale apertura per 2 giorni alla settimana del Ponte Sanguinario	Sostegno nella realizzazione di materiale pubblicitario ed organizzazione del progetto
Attività ricreative presso i centri sociali del territorio	animatore, facilitatore, osservatore
Organizzazione cene in pizzeria	Animatore nell'organizzazione delle cene e nell'intrattenimento e nell'accompagnamento
Uscite nel centro storico con i mezzi pubblici	Attività di Sostegno nel facilitare gli ospiti ad avvicinarsi all'utilizzo dei mezzi
Organizzazione di giochi di carte con i centri sociali	Animatore, facilitatore, giocatore
Realizzazione di un depliant particolare e creativo sulle attività promossa dalla struttura	Raccolta materiale per realizzazione depliant
Realizzazione di un calendario dove gli ospiti prenderanno parte mettendosi in posa per imitare le locandine dei loro film preferiti	Raccolta materiale per realizzazione calendario
Attività accoglienza al turismo nel Ponte	Facilitatore e sostegno nei compiti rivolti

Sanguinario	all'utenza
Collaborazione nella valutazione miglioramento e stesura dei progetti assistenziali	Facilitatore, collaboratore insieme ad operatori, assistente sociale, coordinatore e ove possibile il familiare
Conoscenza di base del pc	Animatore, facilitatore nell'utilizzo
Conoscenza di base di internet	Animatore, facilitatore nell'utilizzo
Utilizzo del social network (facebook, Skype)	Animatore, facilitatore nell'utilizzo
Attività di danzaterapia, judo, ginnastica psicomotoria	Animatore, sostegno agli ospiti e stimolo nella realizzazione delle attività
Attività di raccolta prodotti naturali	Animatore, raccolta prodotti insieme agli ospiti
Laboratori di narrazione autobiografica	Animatore, osservatore e ascoltatore delle storie degli ospiti
Attività di musicoterapia	Animatore, sostegno agli ospiti e stimolo nella realizzazione delle attività
Laboratori manufatti per abbellimento stanze e per la propria rete familiare/amicale	Animatore, supporto nella realizzazione e facilitatore
Progetto cinema senza età e giornate a tema sulla disabilità	Supporto nell'ideazione/gestione delle attività e accompagnatore

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

8

Numero posti con solo vitto:

8

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari

25 ore

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede al volontario:

- Flessibilità oraria e turnazione anche nei giorni festivi dal momento che la sede è di tipo residenziale.
- Disponibilità a partecipare ad incontri di autoformazione e verifica del servizio che potranno tenersi durante l'anno.
- Senso di responsabilità nel rispetto degli impegni previsti dal progetto, puntualità e coerenza rispetto alle scelte ed alle metodologie adottate dal gruppo di lavoro del servizio, chiarendo anche le proprie aspettative e competenze in relazione alle attività quotidiane ed al progetto nel suo insieme.
- Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dall'associazione I Miei Tempi e dalla Cooperativa Il Cerchio nel rispetto del programma concordato.



- Impegno a missioni e trasferimenti in occasione di gite di uno o più giorni, soggiorni o eventuale assegnazione su sedi di servizio temporanee (per max 30 gg nell'arco dei 12 mesi previsti di servizio civile per ciascun volontario).
- Rispetto del segreto professionale e delle norme relative alla privacy; in particolare, il volontario avrà l'obbligo di non divulgare i dati e le informazioni relative agli utenti e/o alla Cooperativa Sociale "Il Cerchio" e sarà invitato a mantenere un comportamento rispettoso delle persone e dei contesti lavorativi (D.Lgs. 196/03).
- Rispetto delle norme igienico-sanitarie come da Valutazione Rischi che verrà consegnata e spiegata durante i momenti di formazione specifica (Sicurezza dei lavoratori – in riferimento al D.Lgs. 81/08 e succ. modifiche, agli accordi Stato Regione del 21.12.11 e riferimento al D.Lgs. 151/01 per la tutela alla maternità) e norme relative all'HACCP - Regolamento CE 852/2004 - Pacchetto Igiene), Rispetto delle procedure antincendio nelle strutture, sedi di attuazione del progetto, a norma del DPR 151/2011 e del D.M. 388/2003, consapevolezza di ciò che prevede il D.Lgs. 231/01, una sorta di politica della responsabilità della cooperativa.
- La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

Sedi di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	COOPERATIVA SOCIALE IL CERCHIO CENTRO LE VILLE	Spoletto	P.zza della Vittoria, 5 piano terra	SCN 21957 SCU 146305	3	0743 207986	0743 46400	Gobbi Stefania	02/03/1962	GBB SFN 62C42 I921S	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D 07D786P	V
2	COOP SOC IL CERCHIO RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI	Spoletto	Via P. Falchi, 15/17	SCN 2196 SCU 146297	4	0743 223403	0743 46400	Di Matteo Giovanni Francesco	01/07/1961	DMT GNN 61L01I921T	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D 07D786P	V
3	COOPERATIVA SOCIALE IL CERCHIO CENTRO GRUPPO APPARTAMENTO SACRO CUORE	Spoletto	Via del sacro Cuore, 15	SCN 113573 SCU 146302	1	07436 221714	0743 46400	Gammaidoni Katja	12/11/1976	GMMKTJ76S5 2Z133C	Radicchi Andrea	07/04/1978	RDCNDR78D 07D786P	V

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo n. 40 del 6/3/2017:

scuola secondaria di primo grado, di durata triennale, per le alunne e gli alunni da 11 a 14 anni;

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **12 CFU** (crediti formativi universitari) agli allievi che svolgeranno Servizio Civile nel presente progetto.

Eventuali tirocini riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **attività di tirocinio** agli allievi che svolgeranno Servizio Civile nel presente progetto.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato specifico rilasciato da ente terzo: Attestazione delle competenze)

Formazione generale degli operatori volontari

Sede di realizzazione:

Legacoop territoriale: Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 - Perugia

Contenuti della formazione:

1. Valori e identità del Servizio Civile

1.1: L'identità del gruppo in formazione e patto formativo:

- Accoglienza, Illustrazione del percorso formativo e degli obiettivi, definizione del Patto formativo. Presentazione e conoscenza dei partecipanti
- Motivazioni, Aspettative, paure e diario di bordo
- Analisi delle competenze in entrata del singolo e del gruppo
- Definizione del profilo del volontario

1.2: Dall'obiezione di coscienza al Servizio civile

- Evoluzione storica dall'obiezione di coscienza al servizio civile a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore nel 2001

1.3: Il dovere di difesa della Patria – Difesa civile non armata e non violenta

- Il concetto di difesa della patria attraverso i temi dell'etica, dei principi, dei valori dello Stato democratico. Pace e diritti umani alla luce della Costituzione Italiana, delle sentenze della Corte Costituzionale, della Corte Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite
- Gestione e trasformazione non violenta dei conflitti, prevenzione della guerra, concetti di peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding.

1.4. La normativa vigente e la carta d'impegno etico

- Le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile
- La carta di impegno etico

2: La cittadinanza attiva

2.1: La formazione Civica

- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e della Carta Costituzionale (regole, diritti e doveri, ecc...). Funzione e ruolo degli organi costituzionali, organizzazione delle camere e iter di formazione delle leggi.

2.2: Le forme di cittadinanza

- Forme di Partecipazione civile: il volontariato, la Cooperazione Sociale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati

2.3: La Protezione Civile

- Protezione civile e difesa dell'ambiente e del territorio. Prevenzione tutela ambientale e legalità. Norme di comportamento nella gestione delle emergenze

2.4.: La rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile

- Elezioni dei rappresentanti regionali e Nazionali del Servizio Civile. Partecipazione di ex volontari e/o rappresentanti in carica.

3: “ Il giovane volontario nel Sistema del Servizio Civile”

3.1.: Presentazione dell'Ente

- La Legacoop (storia, valori, codice etico, ecc...)
- Breve percorso storico dell'esperienza e della struttura di gestione del servizio civile all'interno della Legacoop – struttura organizzativa
- La cooperazione sociale
- Lavorare nel sociale, Ambiente e Cultura
- La cooperativa come strumento di autoimprenditorialità

3.2.: Il lavoro per Progetti

- Il progetto di servizio civile: analisi e lettura esemplificata di un progetto, focalizzazione sul linguaggio, sugli aspetti critici delle competenze, delle mansioni richieste

3.3. : L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure

- Presentazione delle figure che operano all'interno del Progetto di Servizio Civile (OLP, RLEA, altri volontari) e all'interno dell'Ente.

3.4.: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile

- Prontuario disciplina dei rapporti tra enti e volontario (DM 22/04/2015 e successive modifiche)

3.5.: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

- La comunicazione: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo
- Elementi sulla non violenza e sulla mediazione dei conflitti

4: *“Rielaborazione dei contenuti della formazione generale in funzione dell’esperienza vissuta”*

- 1° Incontro di rielaborazione dei contenuti del percorso formativo alla luce dell’esperienza nello svolgimento del Servizio in relazione ai punti precedenti ed in particolare sui moduli “Il dovere di difesa della Patria, difesa civile non armata e nonviolenta” e “La cittadinanza attiva.
- 2° Incontro di rielaborazione dei contenuti del percorso formativo alla luce dell’esperienza nello svolgimento del Servizio in relazione ai punti precedenti, nonché sul bilancio di competenze e raffronto con le competenze in entrata sia individuali che di gruppo valutate all’inizio del percorso.

Durata:

La durata della Formazione Generale è di 41 or

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) degli operatori volontari**Sede di realizzazione:**

La formazione verrà svolta nelle seguenti sedi:
Cooperativa Sociale Il Cerchio – Via Flaminia, 3 (P.zza Garibaldi) 06049 Spoleto PG.

Contenuti della formazione:**MODULO N. 1**

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all’interno del progetto di Servizio Civile. Il “gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

MODULO N. 2

CONTENUTI DEL MODULO: – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.
Formazione/informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei

progetti di servizio civile:

Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Inoltre in riferimento al settore Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (anziani, disabili)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

MODULO N. 3

CONTENUTI DEL MODULO: descrizione della Cooperativa Sociale Il Cerchio – caratteristiche, storia, settori di intervento, profili e specifiche professionali, utenza di riferimento

MODULO N. 4

CONTENUTI DEL MODULO: Lavorare con la non autosufficienza: quali attività e quali metodi utilizzare fornendo un supporto informativo sugli standard di qualità e utilizzabilità dei servizi socio-assistenziali e favorendo anche lo scambio di buone pratiche in materia d'integrazione delle persone con disabilità, assistenza, progetti innovativi per la vita indipendente, "dopo di noi";

MODULO N. 5

CONTENUTI DEL MODULO: Il concetto di "Qualità" nei servizi della Cooperativa Sociale Il Cerchio (ISO 9001:2008, BS OHSAS 18001:2007). Bilancio Sociale e Carta dei servizi

MODULO N. 6

CONTENUTI DEL MODULO: L'animazione nei gruppi - Suggerimenti operativi
Attività di animazione: musicoterapia come strumento di comunicazione non-verbale, per intervenire a livello educativo, riabilitativo o terapeutico, in una varietà di condizioni patologiche e parafisiologiche e principi di Pet Therapy per creare un canale di comunicazione paziente-animale-operatore e per stimolare la partecipazione attiva del beneficiario diretto.

MODULO N. 7

CONTENUTI DEL MODULO: L'animazione nei gruppi - Suggerimenti operativi
Attività di animazione: disegno, racconto, manipolazione, gioco (visione della redazione del giornalino Non Solo Fra di Noi area Handicap)

MODULO N. 8

CONTENUTI DEL MODULO: L'osservazione dei comportamenti e delle relazioni dei soggetti deboli (Anziani e portatori di handicap) tra di loro e con gli operatori. Analisi in merito alla capacità di osservazione e di ascolto per l'acquisizione di un comportamento empatico basato sul rispetto dell'altro.

MODULO N. 9

CONTENUTI DEL MODULO: Lettura dei disagi e dei bisogni - Suggerimenti operativi L'importanza e la consapevolezza dei bisogni e delle esigenze degli utenti al fine di provvedere a rispondere a questi bisogni con comportamenti ed atteggiamenti adeguati.

MODULO N. 10

CONTENUTI DEL MODULO Le leggi cogenti e le norme volontarie alle quali è soggetta la Cooperativa Sociale "Il Cerchio".

Durata: La durata della formazione specifica è: 72